

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sez. III bis con decreto n. 6940/2019 del 28.10.2019 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Amministrazione, del ricorso R.G. n. 12926/2019.

1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sezione III bis, R.G.
n. 12926/2019

2. Nome del ricorrente:

MARCATO GINEVRA (C.F. MRCGVR74L58H501M), rappresentata e difesa dagli Avv. Valentina Piraino (C.F. PRNVNT80H41H501P; pec: valentinapiraino@ordineavvocatiroma.org) e Chiara Petrucci (C.F. PTRCHR86L41H501P; pec: chiarapetrucci2@ordineavvocatiroma.org) Fax: 0664260338, ed elettivamente domiciliata presso lo studio della prima sito in via Taranto n. 21, cap 00182 Roma.

2.B) Indicazione delle Amministrazioni resistenti:

- **Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca**, in persona del Ministro *pro tempore* (C.F. 80185250588)
- **Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio (USR LAZIO)**, in persona del legale rap.te p.t, *ope legis* (C.F.97248840585)

E nei confronti di

- **Fabi Tiziana**, Viale Ventimiglia 17, 00148 - Roma

3. Estremi dei provvedimenti impugnati con il ricorso:

Con il ricorso sono stati impugnati i seguenti provvedimenti:

3.1. *Il D.D.G. n. 768 del 26.07.2019, con il quale l'USR Lazio ha approvato e pubblicato le graduatorie di merito definitive del concorso indetto con D.D.G. 1546 del 7 novembre 2018 per la procedura concorsuale relativa ai posti sul sostegno nella scuola primaria, nonché delle relative graduatorie ad esso allegate, nella parte in cui la ricorrente è collocata nella posizione 85 con 63,4 punti;*

3.2. *Di ogni altro atto prodromico, connesso, presupposto o consequenziale, ancorché di estremi ignoti, lesivo degli interessi della ricorrente, che sin da ora ci si riserva di impugnare;*

3.3. *nonché per l'accertamento del diritto della ricorrente del diritto della ricorrente di ottenere il riconoscimento del maggior punteggio di complessivi 72,9 punti in funzione dei titoli di servizio nonché dei titoli di accesso e dei titoli aggiuntivi posseduti dalla ricorrente, ed illegittimamente pretermessi dalla Commissione valutatrice, ancorché posseduti e dichiarati nei termini e nei modi previsti dal bando di concorso e del conseguente diritto al suo corretto collocamento nella graduatoria definitiva, in funzione del maggiore punteggio accertato;*

4. Sunto dei motivi di ricorso:

Con D.D. G. prot. n. 1546 del 2018 , il MIUR ebbe a bandire il concorso straordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento a tempo indeterminato del personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno. A tale stregua, il MIUR stabiliva che le domande dovessero pervenire entro il 12 dicembre 2018 tramite la piattaforma POLIS.

La ricorrente compilava la domanda inserendo correttamente i titoli di accesso, i titoli aggiuntivi ed i titoli di servizio. Senonché, in data 26 luglio 2019, al momento della pubblicazione della graduatoria impugnata, la ricorrente apprendeva che i titoli correttamente indicati nella domanda non venivano correttamente valutati. Più in particolare, la stessa veniva collocata in graduatoria alla posizione 85 con punteggio pari a 63,4, mentre alla stessa, in forza dei criteri di valutazione dei titoli valutabili ai sensi della Tabella- allegato C al D.M. del 17 ottobre 2018, sarebbe spettato un punteggio pari

a 72,9, con conseguente collocazione in graduatoria alla posizione 39.

Inoltre, si contesta la mancata pubblicazione delle graduatorie provvisorie, le quali avrebbero consentito alla ricorrente di presentare reclamo, in via stragiudiziale, all'Amministrazione al fine di ottenere in via di autotutela la rettifica delle graduatorie stesse.

Così facendo, l'unico strumento di tutela riconosciuto ai partecipanti è stato quello giurisdizionale, con un evidente aggravio dei costi, in spregio del principio di buon andamento ex art. 97 Cost.

I provvedimenti assunti dall'Amministrazione sono stati impugnati, con il ricorso introduttivo per i seguenti motivi di diritto:

I. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 8, CO. 2 E 9, COMMI 1, 2 E 4 DEL D.D.G. PROT. N. 1546 DEL 2018 E DELL'ART. 9, DM 17.10.2018, IN RELAZIONE ALL'ART. 97 COST. ECCESSO DI POTERE E VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI LEGITTIMO AFFIDAMENTO NELLA CERTEZZA DEL DIRITTO. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DEL GIUSTO PROCEDIMENTO E DELLA PAR CONDICIO IN TEMA DI PROCEDURE CONCORSUALI E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.

II. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 1, L. 241/1990 E DELL'ART. 97, COSTITUZIONE, IN RELAZIONE AL PRINCIPIO DI TRASPARENZA, LEALE COLLABORAZIONE TRA PRIVATI ED AMMINISTRAZIONE, PARTECIPAZIONE ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

III. VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 97 E 34 DELLA COSTITUZIONE, RISPETTIVAMENTE INTESI COME BUON ANDAMENTO ED IMPARZIALITA' DELLA P.A. (ART. 97) E PRINCIPIO DI MERITOCRAZIA NELLA SCUOLA PUBBLICA (ART. 34).

IV. SULLE DOMANDE CAUTELARI.

5. Indicazione dei controinteressati:

Tutti i soggetti ricoprenti posizioni utili nelle graduatorie impugnate che potrebbero subire lesione dall'eventuale accoglimento del ricorso.

6. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustiziaamministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

7. Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sez. III bis con decreto n. 6940/2019 pubblicata in data 28.10.2019 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell' sul sito web dell'Amministrazione, del ricorso R.G. 12926/2019

8. Testo integrale del ricorso introduttivo

9. **decreto n. 6940/2019**

10. **Graduatoria contenente i controinteressati**